

Codice DB2016

D.D. 1 dicembre 2014, n. 1020

Centro di Medicina Sportiva MEDISPORT snc - sede di Nizza Monferrato - C.so Asti 28-30 - Idoneita' ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneita' alla pratica sportiva, previsti nelle tabelle A e B di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1992.

Premesso che:

- la tutela sanitaria delle attività sportive rientra tra gli obiettivi del S.S.N. e tra i compiti delle Aziende ASL previsti dalla L.833/78, l'art. 14 individua la Medicina dello Sport e la tutela sanitaria;
- l'art.5, ultimo comma, della legge 29.2.1980 n. 33 stabilisce che i controlli sanitari ai fini delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva siano effettuati "oltre che dai medici della Federazione Medico Sportiva Italiana, dal personale e dalle strutture pubbliche e private convenzionate, con le modalità fissate dalle Regioni d'intesa con il CONI e sulla base di criteri generali che saranno adottati con decreto del Ministro della Sanità";
- con decreto 18.2.1982 il Ministero della Sanità ha definito i criteri tecnici per i controlli sanitari cui devono essere sottoposti coloro che intendono svolgere o svolgono attività sportiva agonistica, individuando altresì la tipologia degli accertamenti clinico-strumentali per ogni singolo sport;
- la Regione Piemonte, ai sensi della sopra richiamata normativa, con le LL.RR. 25.3.1985, n. 22 e 12.6.1987, n. 33 ha stabilito che gli accertamenti diagnostici e le certificazioni connesse con la tutela sanitaria delle attività sportive, aventi finalità agonistiche dilettantistiche e semiprofessionistiche siano eseguiti "di norma, nell'ambito delle strutture sanitarie gestite direttamente dalle Aziende ASL o presso istituzioni sanitarie ritenute idonee, secondo i criteri stabiliti con apposita deliberazione del Consiglio Regionale, assunti d'intesa con il CONI e convenzionate dalle Aziende Sanitarie Locali anche ai fini degli accertamenti e del rilascio della certificazione";
- il Consiglio Regionale con deliberazione n. 206-4744 del 26.3.1996 ha determinato i requisiti che devono possedere le strutture private per ottenere l'idoneità ad effettuare gli accertamenti previsti nelle Tabelle A e B, di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982;

Considerato che:

- alla luce del predetto provvedimento, il Centro di Medicina Sportiva MEDISPORT snc – sede di Nizza Monferrato – C.so Asti, 28/30 ha proposto istanza intesa ad ottenere l'idoneità per l'assolvimento di attività accertative e certificative finalizzate alla tutela sanitaria delle attività sportive;
- la Commissione di Verifica delle Strutture Sanitarie Private dell'ASL AT di Asti - competente per territorio, ha notificato verbale di sopralluogo, redatto a seguito di vigilanza effettuata in data 6.11.2014, presso la struttura richiedente, comunicando parere favorevole alla richiesta avanzata ai fini dell'autorizzazione regionale prevista;

Tanto premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto:

IL DIRETTORE

Visto:

- le LL 26.10.71, n. 1099, 23.12.1978, n°833 e 29.2.1980, n°33;
- il DM 18.2.1982;
- le LL.RR. n. 22/85 e n. 33/87;
- la DCR n. 206-4744 del 26.3.1996;
- la L.R. n. 23/08,

determina

- il Centro di Medicina Sportiva MEDISPORT snc – sede di Nizza Monferrato – C.so Asti, 28/30
- in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 della Legge Regionale n. 33/87 e dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 206-4744 del 26.3.1996, è idoneo ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva agonistica, ai fini anche di accordi convenzionali con le ASL, secondo le indicazioni della Commissione di Verifica delle Strutture Sanitarie Private dell'ASL AT di Asti, territorialmente competente, ed in particolare con una capacità produttiva massima di 12 visite giornaliere e una capacità produttiva totale annua di 2400 visite.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Leg.vo 33 del 14.3.2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Fulvio Moirano